



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università della VALLE D'AOSTA
Nome del corso in italiano	Scienze della formazione primaria (<i>IdSua:1603899</i>)
Nome del corso in inglese	Primary teacher education
Classe	LM-85 bis, - Scienze della formazione primaria
Lingua in cui si tiene il corso	italiano, francese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.univda.it/magistrale_in_scienze_della_formazione_primaria
Tasse	https://www.univda.it/servizi/diritto-allo-studio-e-tasse/
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BOBBIO Andrea
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di studio e Consiglio di Dipartimento
Struttura didattica di riferimento	Scienze umane e sociali (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BERTOLINO	Fabrizio		RU	1	
2.	BOBBIO	Andrea		PA	1	
3.	CHANU	Claudia Maria		PA	1	

4.	GRANGE	Teresa	PO	1
5.	MANOLINO	Carola	RD	1
6.	PERRUCCI	Vittore	RU	1
7.	PIOLETTI	Anna Maria	PA	1
8.	PISERI	Maurizio	PO	1
9.	PIU	Angela	PA	1
10.	RAIMONDI	Gianmario	PO	1

Rappresentanti Studenti	D'AMICO Beatrice b.damico@univda.it
Gruppo di gestione AQ	FABRIZIO BERTOLINO ANDREA BOBBIO ELENA CATTELINO CLAUDIA CHANU TERESA GRANGE CAROLA MANOLINO VITTORE PERRUCCI STEFANIA PINNA ANNA MARIA PIOLETTI MAURIZIO PISERI ANGELA PIU GIANMARIO RAIMONDI
Tutor	Andrea BOBBIO Teresa GRANGE



27/05/2024

Il corso di studio, tramite l'acquisizione di conoscenze e di competenze operative psicopedagogiche, didattiche, disciplinari, gestionali e deontologiche, mira alla formazione delle professionalità richieste a quanti operano nei servizi destinati all'infanzia, alla fanciullezza e alla preadolescenza.

Il corso provvede alla formazione degli insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

I corsi sono erogati in lingua italiana, francese ed inglese, al fine di strutturare permanentemente competenze linguistiche in grado di supportare effettivamente una pratica professionale plurilingue.

Il corso di studio pone una particolare attenzione agli adattamenti alla realtà sociolinguistica e culturale della Regione Autonoma Valle d'Aosta con particolare riguardo alla didattica in lingua francese, inclusa l'attività di stage. Il tirocinio formativo viene svolto presso le istituzioni didattiche della Regione come da indicazione della Sovrintendenza agli studi. Ulteriori sbocchi professionali sono legati ai ruoli dell'operatore presso le istituzioni e le agenzie educative e scolastiche, parascolastiche, extrascolastiche destinate ai bambini e ai preadolescenti (attività integrative, attività di prevenzione e recupero della dispersione scolastica, animazione culturale nei musei e nelle biblioteche, in comunità, nei centri ricreativi ecc.) e a possibili professioni che si verranno a delineare legate al mondo dell'infanzia e della fanciullezza.

Link: <https://www.univda.it/didattica/dipartimento-di-scienze-umane-e-sociali/offerta-formativa/corso-di-laurea-magistrale-in-scienze-della-formazione-primaria/>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

03/04/2014

Al confronto con i rappresentanti del territorio, svoltosi il 18 novembre 2010, hanno partecipato i referenti della Sovrintendenza Scolastica Regionale, della Direzione delle Politiche Sociali dell'Assessorato alla Sanità, Salute e Politiche Sociali, i rappresentanti delle organizzazioni sindacali della scuola.

Le parti si sono espresse favorevolmente alla riforma della laurea per i maestri come indicato dallo schema ministeriale. Hanno raccomandato particolare attenzione agli adattamenti alla realtà sociolinguistica e culturale della Regione Valle d'Aosta. In particolare, la Sovrintendenza agli Studi ha ribadito l'importanza della didattica in lingua francese e del tirocinio formativo presso le scuole della Regione.

Rispetto al curriculum, è stato chiesto di assicurare ai futuri insegnanti una formazione disciplinare comprensiva delle didattiche delle varie materie di studio, come raccomandato anche dalla conferenza dei Presidi, e delle tematiche interculturali anche con la previsione di laboratori e insegnamenti opzionali dedicati.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

27/05/2024

Allo scopo di garantire un costante raccordo con gli interlocutori esterni e le parti interessate, il Consiglio dell'Università ha deliberato nel giugno 2019 l'istituzione di Comitati di indirizzo dei corsi di studio, successivamente integrati con ulteriori esponenti del mondo del lavoro.

Gli incontri con i Comitati di indirizzo sono convocati dalla Rettore con cadenza almeno annuale, rappresentano l'occasione per la presentazione dell'offerta formativa dell'ateneo e per l'illustrazione da parte del coordinatore o di altri docenti degli aspetti caratterizzanti di ogni CdS ai fini del confronto con le parti interessate e dell'acquisizione di ogni contributo utile.



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

funzione in un contesto di lavoro:

Insegnante nella scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

Coordinatore di attività formative in contesti e istituzioni educative destinate ai bambini e ai preadolescenti.

Per lo svolgimento di tali attività si è ritenuto opportuno il possesso delle seguenti competenze:

- progettare interventi educativi che rispondano a bisogni complessi, attraverso forme di sostegno integrato che aiutino il singolo e coinvolgano il gruppo classe, in

collaborazione con i colleghi, le famiglie e le altre professionalità esistenti sul territorio;

- progettare percorsi di apprendimento flessibili e adeguati ai bisogni formativi e al livello degli alunni;

- organizzare e realizzare interventi didattici coerenti con le competenze da raggiungere e con le specificità del gruppo classe a cui le azioni didattiche sono rivolte;

- promuovere la motivazione degli studenti;

- scegliere i modelli valutativi, costruire e adottare strumenti adeguati, valutare processi e prodotti dell'apprendimento;

- acquisire competenze digitali previste dalle raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006 e la capacità di applicarli in classe. In particolare, dette competenze attengono alla capacità di utilizzo dei linguaggi multimediali per la rappresentazione e la comunicazione delle conoscenze, per l'utilizzo dei contenuti digitali e, più in generale, degli ambienti di simulazione e dei laboratori virtuali;

- comprendere e strutturare le ricerche educative, dimostrando di saper cogliere, valutare e utilizzare gli esiti di studi empirici al fine di costruire conoscenze e migliorare gli interventi;

- lavorare in gruppo per la progettazione, organizzazione e verifica degli interventi educativo-didattici;

- L'acquisizione delle competenze linguistiche di lingua francese di livello C1 previste dal Quadro comune europeo di riferimento per le lingue adottato nel 1996 dal Consiglio d'Europa;

- l'acquisizione delle competenze linguistiche di lingua inglese di livello B2 previste dal Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue adottato nel 1996 dal Consiglio d'Europa;

- acquisire competenze didattiche atte a favorire la differenziazione didattica della programmazione sulla base dei bisogni educativi degli studenti, con particolare riferimento agli alunni disabili, con disturbi specifici di apprendimento e con bisogni educativi speciali, come formulato dalla L. 5 febbraio 1992 n. 104 e successive modifiche e integrazioni.

competenze associate alla funzione:

Professori di scuola primaria - (2.6.4.1.0)

Professori di scuola pre-primaria - (2.6.4.2.0)

sbocchi occupazionali:

Il corso provvede alla formazione degli insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria. Ulteriori sbocchi professionali sono legati ai ruoli dell'operatore presso le istituzioni e le agenzie educative e scolastiche, parascolastiche, extrascolastiche destinate ai bambini e ai preadolescenti (attività integrative, attività di prevenzione e recupero della dispersione scolastica, animazione culturale nei musei e nelle biblioteche, in comunità, nei centri ricreativi ecc.), e a possibili professioni che si verranno a delineare legate al mondo dell'infanzia e della fanciullezza





03/04/2014

Il corso di laurea magistrale per l'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria è a numero programmato con prova di accesso. Il numero di posti, la data, i contenuti e le modalità della prova di selezione sono determinati di anno in anno con decreto del Ministro. Il regolamento didattico del corso di laurea magistrale indicherà gli obblighi formativi aggiuntivi da assegnare agli studenti che siano stati ammessi con votazioni inferiori a prefessate votazioni minime.

Per l'ammissione al corso di laurea magistrale è richiesto, in deroga a quanto previsto dall'articolo 6, comma 2, del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 22 ottobre 2004, n. 270, il possesso di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

In relazione alle particolarità della realtà sociolinguistica della Regione autonoma Valle d'Aosta e al percorso formativo erogato anche in lingua francese, è richiesto il livello B2 di lingua francese secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.



24/05/2024

L'accesso al corso è condizionata dal superamento di una prova di ammissione a numero chiuso, così come disciplinata da normativa nazionale.

In relazione alle particolarità della realtà sociolinguistica della Regione Autonoma Valle d'Aosta e al percorso formativo erogato anche in lingua francese, per l'ammissione al corso è richiesto il livello B2 di conoscenza della lingua francese, secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). Il possesso di tale livello di conoscenza dovrà essere certificato da idonea documentazione. In assenza di certificazioni, la verifica del possesso di tale livello di competenza della lingua avviene con la prova di ammissione. A tale fine, saranno previsti quesiti formulati in lingua francese.

I laureati magistrali in Scienze della Formazione Primaria saranno abilitati anche all'insegnamento della lingua inglese nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, per questo motivo sono previsti laboratori di inglese e insegnamenti veicolati in tale idioma. Per favorire una maggiore uniformità nel livello iniziale di competenza nella lingua inglese vi sarà la determinazione di un eventuale obbligo formativo aggiuntivo.

Saranno considerati studenti con obbligo formativo aggiuntivo tutti coloro in possesso di una votazione pari o inferiore a 6/10 in lingua inglese nell'ultimo anno di corso in cui l'insegnamento è stato previsto dal piano di studi della scuola secondaria di secondo grado frequentata.

L'obbligo formativo aggiuntivo dovrà essere assolto mediante la frequenza di un laboratorio (corso zero) di 15 ore di lingua inglese oppure, mediante un percorso di auto-apprendimento concordato e successivamente validato dal docente del laboratorio di lingua inglese previsto al primo anno di corso o, eventualmente, dal Coordinatore del Corso di studi.

L'obbligo formativo aggiuntivo dovrà essere assolto durante il primo anno di corso, entro la sessione di esami autunnale.

In caso di assolvimento tardivo lo studente potrà richiedere l'iscrizione agli appelli degli esami previsti agli anni successivi del piano di studi nella sessione successiva a quella in cui è stato assolto l'obbligo formativo.

Per quanto concerne la lingua francese è previsto, in itinere, il monitoraggio dell'effettivo possesso del livello B2. Nel caso l'accertamento evidenziasse carenze in una o più competenze previste dalla certificazione vigente lo studente avrà la possibilità di colmarle attraverso apposite misure compensative, anche telematiche, che verranno poste in essere dall'Ateneo nel corso dell'anno.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

28/01/2016

La formazione iniziale degli insegnanti è finalizzata a qualificare e valorizzare la funzione docente attraverso l'acquisizione di competenze disciplinari, psico-pedagogiche, metodologico-didattiche, organizzative e relazionali necessarie a far raggiungere agli allievi i risultati di apprendimento previsti dall'ordinamento vigente.

Il corso di laurea articolato in un unico percorso didattico, senza suddivisione in indirizzi, promuove un'avanzata formazione teorica e pratica nell'ambito delle discipline psicopedagogiche, metodologico-didattiche, tecnologiche e della ricerca che caratterizzano il profilo professionale di un insegnante della scuola dell'infanzia e primaria.

I traguardi di professionalità previsti dalla formazione iniziale degli insegnanti, inoltre, sono rivolti all'acquisizione delle competenze necessarie allo sviluppo e al sostegno dell'autonomia delle istituzioni scolastiche.

In relazione alle particolarità della realtà sociolinguistica della Regione Autonoma Valle d'Aosta, inoltre, la formazione degli insegnanti che andranno ad operare in un sistema scolastico bilingue che prevede l'uso del francese come lingua veicolare per l'insegnamento di materie non linguistiche, deve interessare trasversalmente gli insegnamenti relativi alla cultura, alla letteratura, alla società e anche alle diverse discipline scolastiche. Per questa ragione, la didattica relativa a insegnamenti di ambiti disciplinari non linguistici sarà erogata non soltanto in lingua italiana, ma pure in lingua francese e inglese, facendo ricorso anche a docenti di università straniere (anglofone e francofone). E' altresì previsto un insegnamento di educazione linguistica integrata, in accordo con quanto prevedono gli indirizzi della ricerca glottodidattica dell'ultimo ventennio e le raccomandazioni del Consiglio d'Europa, secondo un approccio comparativo-contrastivo.

I criteri che hanno ispirato l'innovazione della precedente offerta didattica sono i seguenti:


- incremento complessivo della qualità della filiera formativa regionale attraverso un'offerta formativa basata sulla didattica plurilingue integrata;
- potenziamento delle competenze linguistiche, matematiche e musicali all'interno del sistema scolastico regionale.
- qualità didattica elevata dell'ordinamento del corso di laurea, con riferimento a due profili, uno di tipo linguistico (mediante un opportuno, equilibrato utilizzo delle lingue veicolari italiana, francese e inglese per l'erogazione di corsi e laboratori nonché nello svolgimento dei tirocini) e l'altro di tipo contenutistico (assumendo la tabella ministeriale come base per una specificazione che tenga conto sia delle particolarità del contesto locale sia della prospettiva internazionale francofona contenuta nell'intesa MIUR/RAVA e ribadita dal piano triennale d'ateneo);
- gradualità nella proposta di attività didattiche in lingua non italiana, al fine di consentire agli studenti lo sviluppo delle competenze linguistiche necessarie alla loro piena fruizione;
- sostenibilità del progetto nel medio e nel lungo periodo, anche sotto il profilo organizzativo e finanziario;
- valorizzazione delle relazioni Scuola-Università all'interno del progetto formativo, attraverso opportune forme di collaborazione didattica e di ricerca partecipata in materia di formazione degli insegnanti.

L'ordinamento, conseguentemente, è stato rimodulato sulla base delle seguenti aree didattiche:

ATTIVITA' DI BASE:: Pedagogia generale e sociale; Storia della pedagogia; Didattica e pedagogia speciale; Pedagogia sperimentale; Psicologia dello sviluppo e dell'educazione; Discipline sociologiche e antropologiche.

ATTIVITA' CARATTERIZZANTI: Discipline matematiche; Discipline letterarie; Linguistica; Discipline biologiche ecologiche; Discipline fisiche; Metodi e didattiche delle attività motorie; Discipline storiche; Discipline geografiche; Discipline delle arti; Musicologia e storia della musica; Letteratura per l'infanzia; Psicologia dello sviluppo e dell'educazione; Didattica e Pedagogia speciale; Psicologia clinica e discipline igienico- sanitarie.

ALTRE ATTIVITA': un insegnamento a scelta dello studente; attività formative per la Prova Finale; attività di tirocinio e stage all'estero; Laboratorio di tecnologie didattiche; Laboratorio di lingua inglese; Prova/idoneità di lingua inglese di livello B2; Laboratorio di lingua francese; Prova/idoneità di lingua francese di livello C1.

 <p style="margin: 0;">QUADRO</p>	<p style="margin: 0;">Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi</p>
---	--

Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Il professionista in uscita dal corso di laurea magistrale in Scienze della Formazione Primaria, così come stabilito dai descrittori di Dublino (dicembre 2004) dovrà possedere conoscenze organiche in ambiti diversificati. In particolare le sue conoscenze e competenze riguardano:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Il possesso dei fondamenti teorici e dei linguaggi specifici dei settori disciplinari; 2) La conoscenza critica dei principali saperi riferiti alle discipline di insegnamento; 3) Le conoscenze didattiche applicate ai diversi ambiti disciplinari, interdisciplinari e transdisciplinari; 4) Le conoscenze relative all'utilizzo delle tecnologie multimediali; 5) La conoscenza del francese a livello C1; 6) La conoscenza dell'inglese a livello B2; 7) conoscenze dei metodi di ricerca riferita agli ambiti disciplinari e anche applicata ai contenuti scolastici; 8) conoscenze specifiche per l'accoglienza degli alunni con disabilità, di quelli con disturbi specifici di apprendimento e difficoltà scolastiche di vario tipo; 9) competenze operative nell'ambito degli studi pedagogici. <p>Le modalità didattiche previste consisteranno in lezioni, in laboratori di approfondimento e nella relazione del tirocinio diretto e indiretto. La verifica avverrà attraverso prove scritte e orali connesse agli esami e alle altre attività formative.</p>	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<p>Il corso di laurea si propone di far acquisire le seguenti capacità per permettere di applicare le conoscenze acquisite in ambito professionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progettare interventi educativi che rispondano a bisogni complessi, attraverso forme di sostegno integrato che aiutino il singolo e coinvolgano il gruppo classe, in collaborazione con i colleghi, le famiglie e le altre professionalità esistenti sul 	

- territorio;
- progettare percorsi di apprendimento flessibili e adeguati ai bisogni formativi e al livello degli alunni;
 - organizzare e realizzare interventi didattici coerenti con le competenze da raggiungere e con le specificità del gruppo classe a cui le azioni didattiche sono rivolte;
 - promuovere la motivazione degli studenti;
 - scegliere i modelli valutativi, costruire e adottare strumenti adeguati, valutare processi e prodotti dell'apprendimento;
 - acquisire competenze digitali previste dalle raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006 e la capacità di applicarli in classe. In particolare, dette competenze attengono alla capacità di utilizzo dei linguaggi multimediali per la rappresentazione e la comunicazione delle conoscenze, per l'utilizzo dei contenuti digitali e, più in generale, degli ambienti di simulazione e dei laboratori virtuali;
 - comprendere e strutturare le ricerche educative, dimostrando di saper cogliere, valutare e utilizzare gli esiti di studi empirici al fine di costruire conoscenze e migliorare gli interventi;
 - lavorare in gruppo per la progettazione, organizzazione e verifica degli interventi educativo-didattici;
 - L'acquisizione delle competenze linguistiche di lingua francese di livello C1 previste dal Quadro comune europeo di riferimento per le lingue adottato nel 1996 dal Consiglio d'Europa;
 - l'acquisizione delle competenze linguistiche di lingua inglese di livello B2 previste dal Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue adottato nel 1996 dal Consiglio d'Europa;
 - acquisire competenze didattiche atte a favorire l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità secondo quanto disposto dalla L. 5 febbraio 1992 n. 104 e successive modifiche e integrazioni.

Le modalità didattiche previste consisteranno in lezioni, nei laboratori, in cui si prevede la realizzazione di simulazioni, prodotti didattici e strumenti, e nella realizzazione del tirocinio diretto e indiretto e di attività di stage in Paesi francofoni.

La verifica avverrà attraverso prove scritte e orali connesse agli esami e alle altre attività formative.

Area Generica

Conoscenza e comprensione

Il professionista in uscita dal corso di laurea magistrale in Scienze della Formazione Primaria, così come stabilito dai descrittori di Dublino (dicembre 2004) dovrà possedere conoscenze organiche in ambiti diversificati. In particolare le sue conoscenze e competenze riguardano:

- 1) Il possesso dei fondamenti teorici e dei linguaggi specifici dei settori disciplinari;
- 2) La conoscenza critica dei principali saperi riferiti alle discipline di insegnamento;

- 3) Le conoscenze didattiche applicate ai diversi ambiti disciplinari, interdisciplinari e transdisciplinari;
- 4) Le conoscenze relative all'utilizzo delle tecnologie multimediali;
- 5) La conoscenza del francese a livello C1;
- 6) La conoscenza dell'inglese a livello B2;
- 7) conoscenze dei metodi di ricerca riferita agli ambiti disciplinari e anche applicata ai contenuti scolastici;
- 8) conoscenze specifiche per l'accoglienza degli alunni con disabilità, di quelli con disturbi specifici di apprendimento e difficoltà scolastiche di vario tipo;
- 9) competenze operative nell'ambito degli studi pedagogici.

Le modalità didattiche previste consisteranno in lezioni, in laboratori di approfondimento e nella relazione del tirocinio diretto e indiretto. La verifica avverrà attraverso prove scritte e orali connesse agli esami e alle altre attività formative.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso di laurea si propone di far acquisire le seguenti capacità per permettere di applicare le conoscenze acquisite in ambito professionale:

- progettare interventi educativi che rispondano a bisogni complessi, attraverso forme di sostegno integrato che aiutino il singolo e coinvolgano il gruppo classe, in collaborazione con i colleghi, le famiglie e le altre professionalità esistenti sul territorio;
- progettare percorsi di apprendimento flessibili e adeguati ai bisogni formativi e al livello degli alunni;
- organizzare e realizzare interventi didattici coerenti con le competenze da raggiungere e con le specificità del gruppo classe a cui le azioni didattiche sono rivolte;
- promuovere la motivazione degli studenti;
- scegliere i modelli valutativi, costruire e adottare strumenti adeguati, valutare processi e prodotti dell'apprendimento;
- acquisire competenze digitali previste dalle raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006 e la capacità di applicarli in classe. In particolare, dette competenze attengono alla capacità di utilizzo dei linguaggi multimediali per la rappresentazione e la comunicazione delle conoscenze, per l'utilizzo dei contenuti digitali e, più in generale, degli ambienti di simulazione e dei laboratori virtuali;
- comprendere e strutturare le ricerche educative, dimostrando di saper cogliere, valutare e utilizzare gli esiti di studi empirici al fine di costruire conoscenze e migliorare gli interventi;
- lavorare in gruppo per la progettazione, organizzazione e verifica degli interventi educativo-didattici;
- L'acquisizione delle competenze linguistiche di lingua francese di livello C1 previste dal Quadro comune europeo di riferimento per le lingue adottato nel 1996 dal Consiglio d'Europa;
- l'acquisizione delle competenze linguistiche di lingua inglese di livello B2 previste dal Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue adottato nel 1996 dal Consiglio d'Europa;
- acquisire competenze didattiche atte a favorire l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità secondo quanto disposto dalla L. 5 febbraio 1992 n. 104 e successive modifiche e integrazioni.

Le modalità didattiche previste consisteranno in lezioni, nei laboratori, in cui si prevede la realizzazione di simulazioni, prodotti didattici e strumenti, e nella realizzazione del tirocinio diretto e indiretto e di attività di stage in Francia.

La verifica avverrà attraverso prove scritte e orali connesse agli esami e alle altre attività formative.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Prova finale [url](#)

Area Pedagogica

Conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno ottenere una solida conoscenza delle idee pedagogiche nonché dei modelli teorici e istituzionali

posti a fondamento dei sistemi educativi, colti nelle loro basi epistemologiche e nella loro evoluzione storica e culturale. Si ritiene opportuna, inoltre, l'acquisizione di una sicura padronanza dell'uso delle terminologie e dei linguaggi specifici delle discipline pedagogiche. Lo studente dovrà, pertanto, essere in grado di muoversi con sicurezza all'interno della letteratura scientifica specifica delle discipline afferenti all'area pedagogica, attraverso un approccio critico e analitico alle fonti e alle risorse bibliografiche, statistiche e documentarie. Lo studente dovrà inoltre raggiungere una sua maturità e autonomia nella conoscenza e nella comprensione delle dinamiche evolutive degli studi pedagogici e storico-pedagogici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà essere in grado di applicare competenze professionali sofisticate di natura pedagogica e didattica all'interno di contesti educativi e, soprattutto, scolastici. In particolare, competenze disciplinari, consapevolezza delle problematiche epistemologiche e autonomia di giudizio si dovranno applicare:

- In progettazioni pedagogiche e didattiche coerenti ed efficaci
- Nella capacità di gestire e coordinare i processi educativi all'interno della scuola o di istituzioni destinate all'infanzia.
- Nella capacità di organizzare e gestire team didattici
- In un esercizio critico e aggiornato della propria professionalità insegnante.
- Nella capacità sia di partecipare attivamente sia di gestire attività di aggiornamento della professione docente.
- Nella costruzione di un sentimento di identità professionale deontologicamente fondato

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Didattica dell'integrazione [url](#)

Didattica generale [url](#)

Laboratorio di Pedagogia interculturale [url](#)

Laboratorio di didattica per la scuola dell'infanzia [url](#)

Laboratorio di didattica per la scuola primaria [url](#)

Laboratorio di pedagogia dell'integrazione [url](#)

Laboratorio di tecnologie didattiche [url](#)

Laboratorio di valutazione scolastica [url](#)

Legislazione scolastica [url](#)

Pedagogia dell'ambiente e dell'infanzia [url](#)

Pedagogia dell'integrazione [url](#)

Pedagogia generale [url](#)

Pedagogia sperimentale [url](#)

Programmazione e valutazione educativa e tecnologie dell'istruzione [url](#)

Storia della pedagogia [url](#)

Area Linguistico-Letteraria e delle Arti

Conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà raggiungere buoni livelli di conoscenza e comprensione degli indirizzi, degli statuti epistemologici e delle acquisizioni scientifiche attinenti agli studi linguistici e storico-letterari. In particolare si porrà attenzione affinché si raggiungano solidi livelli di formazione su aspetti disciplinari funzionali all'esercizio dell'attività docente, come la linguistica acquisizionale e tematiche di natura linguistica e letteraria inerenti tanto l'infanzia che il territorio. Inoltre la conoscenza delle discipline afferenti all'area sono da ritenersi fondamentali nella formazione culturale di una professionalità docente.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di muoversi con sicurezza ed autonomia di giudizio nella letteratura scientifica dell'area disciplinare, nonché nelle problematiche e nelle tematiche che le sono proprie

- Capacità di realizzare progettazioni didattiche su tematiche pertinenti all'area disciplinare riguardanti l'infanzia e il territorio.
- Sviluppare una sensibilità e una consapevolezza dei significati culturali della professionalità docente.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Atelier d'écriture créative [url](#)

Atelier de didactique intégrée des langues [url](#)

Atelier de littérature d'enfance et de jeunesse [url](#)

Didactique du plurilinguisme [url](#)

Educazione all'immagine [url](#)

Educazione musicale [url](#)

Idoneità francese C1 [url](#)

Idoneità inglese B2 [url](#)

Laboratorio di didattica della lingua inglese IV [url](#)

Laboratorio di didattica della lingua inglese V [url](#)

Laboratorio di didattica della lingua italiana [url](#)

Laboratorio di educazione all'immagine [url](#)

Laboratorio di educazione musicale [url](#)

Laboratorio di lingua francese [url](#)

Laboratorio lingua inglese I [url](#)

Laboratorio lingua inglese II [url](#)

Laboratorio lingua inglese III [url](#)

Letteratura italiana [url](#)

Letteratura per l'infanzia [url](#)

Linguistica italiana [url](#)

Littératures francophones d'enfance et de jeunesse [url](#)

Area delle Scienze Storiche, Sociali e Psicologiche

Conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà raggiungere buoni livelli di conoscenza e comprensione degli indirizzi, degli statuti epistemologici, delle acquisizioni scientifiche e dei linguaggi specifici delle discipline appartenenti all'area di apprendimento. In particolare lo studente dovrà approdare ad una valida conoscenza e ad un'autonoma comprensione critica delle dinamiche diacroniche e sincroniche delle organizzazioni umane e delle loro istituzioni, delle tematiche storiche e sociologiche afferenti l'educazione e i processi comunicativi, degli strumenti offerti dalle scienze sociali nella comprensione dell'uomo e delle collettività umane, delle relazioni multidisciplinari tra scienze umane e scienze pedagogiche, dei contributi offerti dalla psicologia evolutiva e dalla psicologia dell'educazione allo studio dell'infanzia, all'analisi delle problematiche scolastiche e dell'età evolutiva, nonché al progresso dei modelli e delle tecniche didattiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà essere in grado di sviluppare riflessioni e modalità operative di natura interdisciplinare tra area pedagogica e area delle scienze storiche, sociali e psicologiche. Dovrà mostrarsi in grado di sapersi appropriare degli strumenti offerti dalle discipline appartenenti all'area al fine di sviluppare una capacità osservativa e valutativa delle problematiche sociali, culturali e psicologiche che possono manifestarsi all'interno dei contesti educativi. Una capacità che dovrà tradursi anche in competenze propositive e operative all'interno di team didattici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Antropologia dell'educazione [url](#)

Geografia socioculturale [url](#)

Histoire et francophonie [url](#)

Laboratorio di Pedagogia interculturale [url](#)

Laboratorio di psicologia dell'educazione [url](#)

Neuropsichiatria infantile [url](#)

Psicologia dell'educazione [url](#)

Psicologia dello sviluppo [url](#)

Storia della pedagogia [url](#)

Storia moderna e didattica dei processi storici [url](#)

Didattiche disciplinari

Conoscenza e comprensione

Buona conoscenza degli statuti epistemologici e dei contenuti disciplinari delle aree scientifiche interessate.

Approfondita conoscenza e comprensione critica delle tecniche didattiche elaborate per la loro trasmissione all'interno della scuola primaria e dell'infanzia. Un possesso essenziale, ma sicuro, delle terminologie specifiche delle discipline.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di affrontare con autonomia di giudizio e competenza operativa le problematiche inerenti alla trasmissione di contenuti disciplinari nella scuola materna ed elementare.
- Capacità di elaborare progettazioni didattiche su specifiche discipline

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Didactique du plurilinguisme [url](#)

Didattica della fisica [url](#)

Didattica della matematica I [url](#)

Didattica della matematica II [url](#)

Didattica delle attività motorie [url](#)

Ecologia [url](#)

Geografia socioculturale [url](#)

Laboratorio di algebra [url](#)

Laboratorio di didattica della fisica [url](#)

Laboratorio di didattica della lingua inglese IV [url](#)

Laboratorio di didattica della lingua inglese V [url](#)

Laboratorio di didattica delle attività motorie [url](#)

Laboratorio di ecologia [url](#)

Laboratorio di geometria [url](#)

Laboratorio di géographie alpine [url](#)

Matematica elementare [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio	<p>I laureati di Scienze della Formazione, al termine del proprio percorso, devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisire capacità di riflessione autonoma e critica in relazione ai fenomeni educativi e culturali previsti dall'esercizio professionale; - essere in grado di problematizzare i fenomeni educativi, di analizzare criticamente e scegliere programmi e interventi formativi; - essere in grado di autovalutare le proprie competenze didattico-educative. <p>Tali capacità vengono stimulate attraverso: discussioni di gruppo, interventi di tirocinio volti alla supervisione e alla rielaborazione dell'esperienza, pratiche di simulazione, presentazione dei contenuti in forma critica, attivazione della riflessione e del problem-solving a partire dall'analisi di casi.</p> <p>La valutazione dell'autonomia di giudizio avviene attraverso apposite sezioni delle prove scritte e/o orali degli esami. Nella valutazione del tirocinio e dell'elaborato conclusivo di tesi si dovrà tenere in considerazione la capacità di elaborazione autonoma e riflessiva del futuro professionista.</p>	
Abilità comunicative	<p>I laureati del corso in Scienze della Formazione Primaria devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere e utilizzare in modo appropriato diversi codici comunicativi; - saper comunicare informazioni relative alle situazioni educative e didattiche, ai possibili interventi alla luce dei modelli teorici e della letteratura di ricerca, con riferimento alle modalità di controllo degli esiti; - possedere competenze nel gestire la relazione e i processi comunicativi con gli allievi, le famiglie e gli altri professionisti; - possedere competenze di documentazione degli interventi e della diffusione delle buone pratiche. <p>Le modalità didattiche previste consisteranno in lezioni e laboratori in cui si prevede la realizzazione di simulazioni, e nella partecipazione al tirocinio diretto e indiretto.</p> <p>La verifica avverrà attraverso prove scritte e orali connesse agli esami e alle altre attività formative.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>Il corso di laurea si propone di far acquisire competenze nell'utilizzare strategie di studio per la formazione continua, ossia strategie di apprendimento significativo e capacità di reperire fonti per aggiornare e approfondire le conoscenze e le competenze professionali.</p> <p>I laureati dovranno inoltre possedere abilità di apprendimento in team per la realizzazione di progetti collettivi.</p> <p>Le modalità didattiche previste consisteranno nelle lezioni, nei laboratori di approfondimento e nella realizzazione del tirocinio diretto e indiretto.</p> <p>La verifica sarà effettuata mediante prove scritte e orali connesse agli esami e alle altre attività formative.</p>	



14/04/2014

La prova finale del corso di laurea magistrale prevede la discussione della tesi e della relazione finale di tirocinio che costituiscono, unitariamente, esame avente valore abilitante all'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria. A tale scopo la commissione, nominata dalla competente autorità accademica, è integrata da due tutor di tirocinio e da un rappresentante designato dal MIUR.

Ulteriori precisazioni sulle modalità di ammissione alla prova finale, sulle caratteristiche della tesi e della relazione di tirocinio, nonché sulla determinazione del voto di laurea possono essere rimandate, in tutto o in parte, al regolamento didattico e al regolamento tesi del corso di studio, quest'ultimo in fase di stesura.

Il laureando deve dimostrare di saper elaborare, redigere, presentare e discutere individualmente un elaborato su un argomento a carattere teorico o applicativo, coerente rispetto agli obiettivi specifici della laurea magistrale, sotto la guida di uno o più docenti relatori.

La discussione della relazione finale di tirocinio dovrà evidenziare le competenze professionali. In relazione alle particolarità della realtà sociolinguistica della Regione autonoma Valle d'Aosta, a conclusione del corso di studio lo studente deve possedere il livello C1 di lingua francese e il livello B2 di lingua inglese secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.



24/05/2024

La prova finale per il conseguimento del titolo di studio intende accertare il raggiungimento da parte dello studente degli obiettivi formativi che caratterizzano il Corso.

Alla prova finale sono attribuiti 5 CFU nell'ambito di quelli previsti per l'intero percorso di studi.

La prova finale si svolge, in seduta pubblica, di fronte ad una Commissione, di almeno 5 componenti, nominata dal Direttore di Dipartimento e costituita, in maggioranza, da docenti di ruolo. Possono, altresì, farne parte i docenti a contratto e i cultori della materia. La Commissione è integrata da due docenti tutor e da un componente nominato dalla Sovrintendenza agli studi della Regione Autonoma Valle d'Aosta

La Commissione è presieduta da un professore di ruolo.

Relatore della prova finale può essere ogni docente, anche a contratto, titolare o incaricato di insegnamento o di modulo di insegnamento o di altra attività presente nel piano di studi dello studente. Qualora la natura dell'argomento di tesi si presti ad approcci interdisciplinari, il relatore può proporre un secondo relatore competente nelle aree disciplinari coinvolte. Nel caso in cui il docente individuato quale relatore cessi il rapporto istituzionale con l'Ateneo lo stesso può partecipare unicamente come secondo relatore. Ove l'argomento sia pertinente ad attività legate al tirocinio svolto dallo studente, il

relatore può essere affiancato da un tutor proveniente dall'ente presso il quale lo studente ha svolto il tirocinio, che viene individuato come secondo relatore.

Nel caso in cui lo studente non riesca ad individuare un relatore per la propria prova finale, il Direttore di Dipartimento provvede ad assegnarne uno d'ufficio.

Lo studente concorda con il relatore l'argomento della tesi. È cura del relatore indirizzare lo studente verso la modalità più coerente con le sue possibilità e con i tempi di laurea previsti e verificare la coerenza tra contenuti e tipologia di tesi scelta.

Inoltre, è cura del relatore assicurare la correttezza metodologica dell'elaborato nonché attuare le verifiche antiplagio.

Il correlatore, se nominato, acquisisce gli elementi caratterizzanti dell'elaborato finale, di cui non contribuisce alla stesura, e valuta il contributo personale del candidato. Il correlatore fornisce il proprio parere alla Commissione prima della formulazione del voto.

In caso di esito positivo della prova finale, la Commissione attribuisce alla prova stessa un punteggio massimo di 7 punti per la tesi di laurea e di 3 punti per la tesi di tirocinio. Tale punteggio si somma al punteggio base costituito dalla media ponderata dei voti riportati negli esami espressa in centodecimi e arrotondata al più prossimo intero (per eccesso in caso di 0.5).

In caso di mancata presentazione del candidato, ritiro o esito negativo della prova finale, lo studente, al fine del conseguimento del titolo, dovrà ripetere la stessa a partire dalla prima sessione utile successiva nel rispetto dei criteri e delle modalità definite dal Regolamento didattico del corso.

In caso di comprovato plagio, la Struttura didattica si riserva di non ammettere il candidato alla prova finale e segnala il nominativo dello studente alle competenti autorità accademiche, secondo le modalità previste dal Codice etico.

La prova finale si intende superata con una votazione minima di 66/110. Qualora il candidato raggiunga o superi il punteggio di 110/110, la Commissione può attribuire all'unanimità la lode e, in tale caso, può altresì giudicare all'unanimità la tesi degna di menzione.

Al termine della prova finale, la Commissione assegna il punteggio e il Presidente della stessa proclama il candidato "Dottore magistrale in Scienze della formazione primaria", specificando il punteggio di laurea, l'eventuale assegnazione della lode e le motivazioni della menzione.

Le convenzioni per il rilascio dei titoli congiunti o doppi possono prevedere deroghe a quanto sopra disciplinato.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del percorso di formazione - SFP

Link: <https://www.univda.it/servizi/segreteria-studenti/piani-di-studio/>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.univda.it/didattica/dipartimento-di-scienze-umane-e-sociali/offerta-formativa/corso-di-laurea-magistrale-in-scienze-della-formazione-primaria/orari/>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.univda.it/didattica/dipartimento-di-scienze-umane-e-sociali/offerta-formativa/corso-di-laurea-magistrale-in-scienze-della-formazione-primaria/ricerca-appelli/>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale






<https://www.univda.it/didattica/dipartimento-di-scienze-umane-e-sociali/offerta-formativa/corso-di-laurea-magistrale-in-scienze-della-formazione-primaria/sessioni-di-laurea/>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
----	---------	---------------	--------------	-----------------	-------	---------	-----	----------------------------------

1.	M-GGR/02	Anno di corso 1	Geografia socioculturale link	PIOLETTI ANNA MARIA CV	PA	8	60	
2.	NN	Anno di corso 1	Idoneità francese C1 link			2		
3.	M-GGR/02	Anno di corso 1	Laboratorio di géographie alpine link	PIOLETTI ANNA MARIA CV	PA	1	15	
4.	L-LIN/04	Anno di corso 1	Laboratorio di lingua francese link			4	60	
5.	L-LIN/12	Anno di corso 1	Laboratorio lingua inglese I link			2	30	
6.	IUS/09	Anno di corso 1	Legislazione scolastica link	PISERI MAURIZIO CV	PO	4	30	
7.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	Linguistica italiana link	RAIMONDI GIANMARIO CV	PO	6	45	
8.	MAT/04	Anno di corso 1	Matematica elementare link	CHANU CLAUDIA MARIA CV	PA	8	60	
9.	M-PED/01	Anno di corso 1	Pedagogia generale link	BOBBIO ANDREA CV	PA	8	60	
10.	M-PSI/04	Anno di corso 1	Psicologia dello sviluppo link	CATTELINO ELENA CV	PO	8	60	
11.	M-PED/02	Anno di corso 1	Storia della pedagogia link	PISERI MAURIZIO CV	PO	8	60	
12.	M-DEA/01	Anno di	Antropologia dell'educazione link			8		

		corso 2		
13.	FIS/08	Anno di corso 2	Didattica della fisica link	8
14.	MAT/04	Anno di corso 2	Didattica della matematica I link	6
15.	M-PED/03	Anno di corso 2	Didattica generale link	10
16.	M-PED/03	Anno di corso 2	Didattica generale - Avanzato (<i>modulo di Didattica generale</i>) link	5
17.	M-PED/03	Anno di corso 2	Didattica generale - Base (<i>modulo di Didattica generale</i>) link	5
18.	MAT/04	Anno di corso 2	Laboratorio di algebra link	1
19.	FIS/08	Anno di corso 2	Laboratorio di didattica della fisica link	1
20.	M-PED/03	Anno di corso 2	Laboratorio di didattica per la scuola dell'infanzia link	2
21.	M-PED/03	Anno di corso 2	Laboratorio di pedagogia dell'integrazione link	1
22.	L-LIN/12	Anno di corso 2	Laboratorio lingua inglese II link	2
23.	L-FIL- LET/10	Anno di corso 2	Letteratura italiana link	6

24.	M-PED/02	Anno di corso 2	Letteratura per l'infanzia link	4
25.	M-PED/03	Anno di corso 2	Pedagogia dell'integrazione link	8
26.	NN	Anno di corso 2	Tirocinio 3 CFU link	3
27.	M-PED/03	Anno di corso 3	Atelier de didactique intégrée des langues link	1
28.	L-LIN/04	Anno di corso 3	Didactique du plurilinguisme link	8
29.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 3	Didattica della lingua italiana link	6
30.	MAT/04	Anno di corso 3	Didattica della matematica II link	6
31.	L-ART/07	Anno di corso 3	Educazione musicale link	8
32.	NN	Anno di corso 3	Idoneità inglese B2 link	2
33.	M-PED/01	Anno di corso 3	Laboratorio di Pedagogia interculturale link	1
34.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 3	Laboratorio di didattica della lingua italiana link	1
35.	L-ART/07	Anno di	Laboratorio di educazione musicale link	1

		corso 3		
36.	MAT/04	Anno di corso 3	Laboratorio di geometria link	1
37.	M-PED/04	Anno di corso 3	Laboratorio di valutazione scolastica link	1
38.	L-LIN/12	Anno di corso 3	Laboratorio lingua inglese III link	2
39.	M-PED/01	Anno di corso 3	Pedagogia dell'ambiente e dell'infanzia link	8
40.	M-PED/03 M-PED/04	Anno di corso 3	Programmazione e valutazione educativa e tecnologie dell'istruzione link	11
41.	M-PED/04	Anno di corso 3	Programmazione e valutazione educativa e tecnologie dell'istruzione - Programmazione e valutazione educativa (<i>modulo di Programmazione e valutazione educativa e tecnologie dell'istruzione</i>) link	6
42.	M-PED/03	Anno di corso 3	Programmazione e valutazione educativa e tecnologie dell'istruzione - Tecnologie educative (<i>modulo di Programmazione e valutazione educativa e tecnologie dell'istruzione</i>) link	5
43.	NN	Anno di corso 3	Tirocinio 4 CFU link	4
44.	L-LIN/03	Anno di corso 4	Atelier d'écriture créative link	1
45.	L-LIN/03	Anno di corso 4	Atelier de littérature d'enfance et de jeunesse link	1

46.	BIO/07	Anno di corso 4	Ecologia link	10
47.	L-LIN/12	Anno di corso 4	Laboratorio di didattica della lingua inglese IV link	2
48.	BIO/07	Anno di corso 4	Laboratorio di ecologia link	1
49.	M-PSI/04	Anno di corso 4	Laboratorio di psicologia dell'educazione link	1
50.	L-LIN/03 L-LIN/03	Anno di corso 4	Littératures francophones d'enfance et de jeunesse link	10
51.	L-LIN/03	Anno di corso 4	Littératures francophones d'enfance et de jeunesse - Littératures d'enfance et de jeunesse (<i>modulo di Littératures francophones d'enfance et de jeunesse</i>) link	4
52.	L-LIN/03	Anno di corso 4	Littératures francophones d'enfance et de jeunesse - Littératures francophones (<i>modulo di Littératures francophones d'enfance et de jeunesse</i>) link	6
53.	MED/39	Anno di corso 4	Neuropsichiatria infantile link	4
54.	NN	Anno di corso 4	Opzionali 4 anno 8 CFU link	8
55.	M-PED/04	Anno di corso 4	Pedagogia sperimentale link	6
56.	M-PSI/04	Anno di corso 4	Psicologia dell'educazione link	8
57.	NN	Anno	Stage all'estero link	3

		di corso 4			
58.	NN	Anno di corso 4	Tirocinio 7 CFU link		7
59.	M-PED/03	Anno di corso 5	Didattica dell'integrazione link		5
60.	M-EDF/01	Anno di corso 5	Didattica delle attività motorie link		8
61.	ICAR/17	Anno di corso 5	Educazione all'immagine link		8
62.	M-STO/02	Anno di corso 5	Histoire et francophonie link		8
63.	M-PED/03	Anno di corso 5	Laboratorio di didattica dell'integrazione link		1
64.	L-LIN/12	Anno di corso 5	Laboratorio di didattica della lingua inglese V link		2
65.	M-EDF/01	Anno di corso 5	Laboratorio di didattica delle attività motorie link		1
66.	M-PED/03	Anno di corso 5	Laboratorio di didattica per la scuola primaria link		1
67.	ICAR/17	Anno di corso 5	Laboratorio di educazione all'immagine link		1
68.	M-PED/03	Anno di corso 5	Laboratorio di tecnologie didattiche link		3

69.	PROFIN_S	Anno di corso 5	Prova finale link	5
70.	M-STO/02	Anno di corso 5	Storia moderna e didattica dei processi storici link	8
71.	M-STO/02	Anno di corso 5	Storia moderna e didattica dei processi storici - Modulo I (<i>modulo di Storia moderna e didattica dei processi storici</i>) link	4
72.	M-STO/02	Anno di corso 5	Storia moderna e didattica dei processi storici - Modulo II (<i>modulo di Storia moderna e didattica dei processi storici</i>) link	4
73.	NN	Anno di corso 5	Tirocinio 7 CFU link	7



QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule dell'Ateneo



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche



QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio

Descrizione link: Biblioteca di Ateneo

Link inserito: <https://www.univda.it/servizi/biblioteca/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca

27/05/2024

Le attività di Orientamento in ingresso sono programmate e organizzate dalla Commissione Orientamento di Ateneo, composta dal Delegato rettorale all'Orientamento e placement e dai Coordinatori dei Corsi di studio o loro delegati, in collaborazione con l'Ufficio Comunicazione e Orientamento della Direzione generale di Ateneo. La Commissione elabora un piano annuale delle attività che comprende iniziative di orientamento rivolte agli studenti organizzate sia presso l'Ateneo (es. open day, accoglienza matricole), sia presso le scuole secondarie di II grado (es. incontri di presentazione del sistema universitario, lezioni tenute da docenti dell'Università), oppure erogate in modalità telematica, nonché la partecipazione a fiere e saloni dell'orientamento promossi da altri enti. L'Ufficio Comunicazione e Orientamento è altresì disponibile per colloqui individuali e consulenze con futuri studenti. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito di Ateneo, al link <https://www.univda.it/servizi/orientamento/>.

Gli studenti non comunitari residenti all'estero o gli studenti con titolo di accesso conseguito all'estero sono invitati a rivolgersi all'Ufficio Diritto allo studio e Segreterie Studenti (diritto-studio@univda.it) per colloqui individuali volti a esaminare le singole situazioni. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito di Ateneo, al link <https://www.univda.it/servizi/diritto-allo-studio-e-tasse/studenti-stranieri-o-con-titolo-di-studio-conseguito-allestero/>.

Gli studenti con disabilità o con DSA interessati all'immatricolazione sono invitati a contattare l'Ufficio Diritto allo studio e Segreterie Studenti per un primo confronto in merito ai possibili interventi, ai servizi di supporto erogabili e alle procedure per farne richiesta. In seguito al primo contatto con l'Ufficio, può essere altresì previsto un confronto con il Delegato rettorale in materia di inclusione e disabilità, università sostenibile e attività per gli studenti.

Tutti gli studenti con disabilità o con DSA che presentano richiesta di ausili per lo svolgimento delle prove di ammissione sono invitati a un incontro, nei giorni precedenti le prove, con il Delegato rettorale in materia di inclusione, disabilità, DSA e servizi agli studenti). Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito di Ateneo, al link <https://www.univda.it/servizi/diritto-allo-studio-e-tasse/studenti-disabili/>.

Descrizione link: Servizi orientamento

Link inserito: <https://www.univda.it/servizi/orientamento/>

27/05/2024

Le attività di tutorato sono affidate ai professori e ai ricercatori di ruolo del corso di studi e sono finalizzate a supportare gli

studenti durante tutto il percorso di studio, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità e alle attitudini dei singoli. In particolare, i docenti tutor forniscono informazioni specifiche sul corso di studi, sulle competenze necessarie per frequentare gli insegnamenti e sui metodi di studi, assistono gli studenti nell'elaborazione delle scelte individuali previste dal piano di studi e monitorano l'avanzamento della carriera degli studenti.

È altresì previsto un servizio di peer tutoring, svolto da studenti assegnatari di collaborazioni per attività a tempo parziale a favore degli studenti immatricolati nell'anno accademico e degli studenti iscritti ad anni successivi al primo, con particolare attenzione ai seguenti ambiti: orientamento e supporto per la soluzione di problemi; agevolazione dei contatti tra studenti frequentanti e non frequentanti; supporto informativo; supporto nella programmazione dello studio e degli esami; supporto per eventuali situazioni di fragilità in sinergia con i referenti specifici; diffusione di informazioni in sinergia con i rappresentanti degli studenti.

Gli studenti con disabilità o con DSA sono invitati a contattare l'Ufficio Diritto allo studio e Segreteria Studenti (diritto-studio@univda.it) per un confronto in merito ai servizi di supporto erogabili, ai possibili ausili o modalità differenziate per lo svolgimento delle prove di esame e alle procedure per farne richiesta. Le richieste degli studenti sono sottoposte alla valutazione del Delegato rettorale in materia di inclusione e disabilità, università sostenibile e attività per gli studenti.

Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito di Ateneo, al link <https://www.univda.it/servizi/diritto-allo-studio-e-tasse/studenti-disabili/>.

Sono inoltre previsti dei tutor d'anno. Ad ogni nuova coorte di immatricolati è assegnato un tutor d'anno scelto tra i docenti di ruolo. Il suo compito è seguire la coorte di studenti fino al compimento degli studi universitari. L'opera dei tutor si esplica principalmente attraverso tre linee di intervento:

- incontri di gruppo con l'intera coorte di studenti;
- consulenza personalizzata in presenza attraverso incontri a richiesta;
- consulenza via mail su quesiti specifici.

L'aspetto più rilevante dell'orientamento in itinere concerne la costante sensibilizzazione degli studenti ai temi delle lingue diverse dall'italiano. Esse, infatti, costituiscono una dimensione trasversale del curriculum dal particolare rilievo formativo rappresentando il presupposto irrinunciabile per il pieno successo formativo nei tempi previsti dall'ordinamento.

Gli studenti possono contattare i tutor d'anno sia in occasione dei ricevimenti sia attraverso i canali di comunicazione istituzionale dell'Ateneo.

Descrizione link: Servizi tutorato

Link inserito: <https://www.univda.it/servizi/orientamento-in-itinere-e-tutorato/>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

27/05/2024

L'Università promuove lo svolgimento di tirocini da parte degli studenti per favorire l'acquisizione di competenze attraverso la realizzazione di attività pratiche e agevolare le scelte professionali mediante una conoscenza diretta del mondo del lavoro. L'Università collabora con enti e imprese per offrire agli studenti l'opportunità di effettuare un tirocinio coerente con il proprio percorso formativo. Lo studente interessato può valutare le proposte di tirocinio segnalate dall'Ateneo oppure attivarsi tramite canali autonomi. Per l'attivazione del tirocinio, l'Università e l'ente ospitante stipulano apposite convenzioni e un "progetto formativo" per ogni tirocinante, nel quale sono descritti il settore di inserimento e le caratteristiche dell'ente ospitante, sono dettagliati gli obiettivi del tirocinio e sono esplicitate le conoscenze e le competenze da acquisire. Durante l'attività di tirocinio, lo studente è seguito sia da un referente individuato dall'ente ospitante (tutor aziendale) sia da un docente dell'Università (tutor universitario); il supporto amministrativo per lo svolgimento dei periodi di tirocinio è assicurato dall'Ufficio Mobilità e Placement (mobilita@univda.it) della Direzione generale di Ateneo. Ulteriori informazioni sono

reperibili sul sito di Ateneo, al link <https://www.univda.it/servizi/stage-tirocini-e-placement/lo-stage-curriculare/>.

Gli stage all'estero per il corso quinquennale di Scienze della formazione primaria saranno realizzati a partire dal quarto anno accademico. Il corso di studio presenta una consolidata organizzazione di stage all'estero in realtà francofone. La scelta degli stage all'estero è una scelta funzionale alla valorizzazione della peculiarità linguistica valdostana, sia come opportunità di consolidamento delle competenze linguistiche in francese, sia come occasione di confronto con un altro sistema scolastico europeo.

Si prevede di valorizzare le esperienze già consolidate, in particolare quelle che si sono svolte in convenzione con l'Università Grenoble Alpes, che, in accordo con il tutor del nostro corso di studio, individua le sedi del tirocinio (normalmente istituzioni scolastiche di Grenoble e/o Chambéry) e cura le azioni di accompagnamento. Nel 2021 è stata perfezionata una convenzione con l'INSPE dell'Accadémie de Nice.

Il percorso prevede un'immersione intensiva nel contesto scolastico francese e un accompagnamento a cura delle istituzioni preposte alla formazione iniziale degli insegnanti in Francia, in particolare: 'un stage d'observation en classe et une formation dispensée par des enseignants de l'Ecole Supérieure du Professorat et de l'Education de l'académie de Grenoble - Université Grenoble Alpes, (ESPE)'. .

L'esperienza è oggetto di valutazione formativa e finale: la prima, in Francia, attraverso strumenti di monitoraggio predisposti dal partner francofono; la seconda, in sede, attraverso un bilancio curato dal tutor e dalla responsabile di stage, a partire da relazioni scritte prodotte dagli studenti.

Descrizione link: Tirocini e stage

Link inserito: <https://www.univda.it/servizi/stage-tirocini-e-placement/lo-stage-residenziale/>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

L'Università promuove la realizzazione di periodi di studio e/o tirocinio all'estero durante la carriera dei propri studenti, mediante l'adesione al programma ERASMUS+, nonché attraverso la sottoscrizione di accordi di collaborazione con enti e/o Atenei stranieri, anche finalizzati al conseguimento di un doppio titolo di studio. L'Università incoraggia i propri studenti a effettuare esperienze all'estero offrendo loro la possibilità di concorrere per l'assegnazione di apposite borse di mobilità. Il supporto amministrativo per lo svolgimento dei periodi di mobilità internazionale è assicurato dall'Ufficio Mobilità e Placement (mobilita@univda.it) della Direzione generale di Ateneo. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito di Ateneo, al link <https://www.univda.it/servizi/mobilita-internazionale/>.

Descrizione link: Servizi Mobilità internazionale

Link inserito: <https://www.univda.it/servizi/mobilita-internazionale/mobilita-erasmus/>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Bulgaria	South-West University Neofit Rilski	66224-EPP-1-2014-1-BG-EPPKA3-ECHE	21/12/2023	solo italiano
2	Canada	Universite du Quebec a Chicoutimi (UQAC)		08/02/2021	solo italiano
3	Canada	Universite du Quebec a Rimouski (UQAR)		05/02/2021	solo italiano
4	Francia	Universite Lumiere Lyon 2	28426-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	04/04/2024	solo italiano
5	Francia	Universit�e de Bordeaux		05/04/2024	solo italiano
6	Lituania	Vytauto Didziojo Universitetas		04/04/2024	solo italiano
7	Marocco	Universite Internationale de Rabat (UIR)		23/12/2021	solo italiano
8	Paesi Bassi	Stichting Protestants Christelijk Hoger Beroepsonderwijs Utrecht, Marnix Academie	28879-EPP-1-2014-1-NL-EPPKA3-ECHE	05/04/2024	solo italiano
9	Portogallo	Instituto Politecnico De Viana De Castelo	29219-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	16/02/2023	solo italiano
10	Portogallo	Instituto Polit�cnico De Bragan�a	29339-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	04/04/2024	solo italiano
11	Spagna	Universidad Complutense de Madrid		05/04/2024	solo italiano
12	Spagna	Universitat Jaume I		10/06/2022	solo italiano
13	Svizzera	Universite de Neuchatel		20/08/2021	solo italiano

▶ QUADRO B5 | Accompagnamento al lavoro

28/05/2024

L'Università offre ai propri laureati la possibilità di svolgere, entro i 12 mesi successivi al conseguimento del titolo, tirocini post lauream finalizzati a favorire l'arricchimento del bagaglio di conoscenze, l'acquisizione di competenze professionali e l'inserimento o il reinserimento lavorativo. Il tirocinio è svolto sulla base di apposite convenzioni stipulate tra l'Università, in qualità di soggetto promotore, e l'ente ospitante. Durante l'attività di tirocinio, in Italia o all'estero, il laureato è seguito da

un referente individuato dall'ente ospitante (tutor aziendale), responsabile dell'attuazione del progetto formativo, e da un docente dell'Università (tutor universitario). Il supporto amministrativo per lo svolgimento del tirocinio post lauream è assicurato dall'Ufficio Mobilità e Placement (placement@univda.it) della Direzione generale di Ateneo. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito di Ateneo, al link <https://www.univda.it/servizi/stage-tirocini-e-placement/tirocinio-extracurriculare/>.

La specificità del corso di laurea - professionalizzante - nonché la pressante richiesta di personale educativo qualificato da parte della filiera scolastica ha comunque disincentivato la richiesta di tale opportunità aggiuntiva.

L'Università veicola ai propri studenti e laureati informazioni relative alla ricerca e alla selezione del personale pervenute da aziende interessate alle professionalità formate dall'Ateneo. Grazie all'adesione al Consorzio ALMALAUREA, l'Università garantisce altresì alle aziende la possibilità di accedere alla Piattaforma Placement e usufruire dei relativi servizi, tra cui la consultazione dei curricula vitae dei propri laureati che hanno concesso l'autorizzazione in tal senso. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito di Ateneo, al link <https://www.univda.it/servizi/stage-tirocini-e-placement/registrazione-ad-almalaurea/>.

Il corso di laurea non prevede forme peculiari di accompagnamento nel mondo del lavoro, nota la sua natura abilitante all'insegnamento. Inoltre, la peculiarità della realtà scolastica valdostana, caratterizzata da una carenza dell'offerta di personale abilitato rispetto agli organici di fatto fissati annualmente dalla Sovrintendenza agli Studi, ha fino ad ora consentito possibilità di rapido inserimento nel mondo del lavoro, sia nella scuola pubblica sia nella scuola privata, nella veste di insegnante. Il conseguimento della laurea negli anni passati ha coinciso, di fatto, con l'accesso al sistema delle supplenze annuali, cui segue l'immissione in ruolo nell'arco di pochi anni. La forte domanda di insegnanti espressa dal territorio ha reso superfluo l'accompagnamento nel mondo del lavoro in termini di servizio post-lauream, mentre l'acquisizione di esperienze professionali e professionalizzanti è sempre stata demandata alle ore istituzionali di tirocinio previste dal piano di studio e agli stage residenziali all'estero.

Descrizione link: Servizi accompagnamento al lavoro

Link inserito: <https://www.univda.it/servizi/stage-tirocini-e-placement/registrazione-ad-almalaurea/collegato-lavoro-piattaforma-placement/>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

27/05/2024

Sono programmati interventi da parte della Ausl, in regime di convenzione, finalizzati ad acquisire competenze inerenti il primo soccorso pediatrico con particolare riferimento alla disostruzione delle prime vie respiratorie. Dall'a.a. 2021/2022, nell'ambito del tirocinio, sono programmati incontri dedicati al diabete infantile, in collaborazione con l'Associazione Valdostana Diabetici.

Il corso utilizza i servizi e le iniziative intraprese dall'Ateneo nel suo insieme.

Sono previste - sebbene in maniera non sistematica - occasioni formative rivolte congiuntamente a insegnanti in servizio e studenti in formazione soprattutto su tematiche rilevanti per il sistema formativo regionale, in particolare, per quanto attiene all'insegnamento di discipline non linguistiche in lingua diversa dall'italiano.

E' disponibile un servizio di connettività wifi nella sede in cui si svolgono le attività didattiche e di studio del corso.

Descrizione link: Servizi aggiuntivi e iniziative disponibili in Ateneo

Link inserito: <https://www.univda.it/studente/servizi-online-di-rete-locale-e-wifi/>

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

14/06/2024

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

14/06/2024



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

27/05/2024

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

14/06/2024

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

27/05/2024

--

Nei Corsi di Laurea per i futuri insegnanti, la pratica del tirocinio assume un ruolo importante.

Le attività predisposte dal corso assumono una duplice forma:

- il tirocinio indiretto, la cui conduzione è curata dai supervisori, viene svolto in ateneo e prevede simulazioni, lavori di gruppo, presentazione e riflessione su esperienze didattiche significative;
- il tirocinio diretto, effettuato all'interno delle istituzioni scolastiche, è guidato dai supervisori in accordo con i docenti delle scuole accoglienti.

Per permettere la conoscenza dei differenti contesti educativi presenti nella realtà valdostana, gli studenti svolgono i tirocini in ambienti diversi (es. scuola di montagna, scuola di città, scuola di periferia), sia nella scuola dell'infanzia sia nella scuola primaria.

Gli studenti vengono distribuiti nelle scuole secondo criteri stabiliti dai supervisori per assicurare la varietà delle esperienze.

Annualmente, viene somministrato agli stagisti un apposito questionario di valutazione destinato a monitorare l'andamento dei tirocini stessi e il grado di soddisfazione.

Descrizione link: pagina web del sito di Ateneo riguardante i tirocini di Scienze della formazione primaria

Link inserito: <https://www.univda.it/didattica/dipartimento-di-scienze-umane-e-sociali/offerta-formativa/corso-di-laurea-magistrale-in-scienze-della-formazione-primaria/tirocini/>



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

27/05/2024

L'Università, in coerenza con quanto previsto dal sistema nazionale di Autovalutazione, Valutazione periodica e Accreditamento (AVA), ha approvato un proprio sistema di Assicurazione della Qualità (AQ), intesa come grado con cui l'Ateneo realizza i propri obiettivi didattici, di ricerca e di terza missione. Tale sistema rappresenta l'insieme dei processi interni relativi alla progettazione, gestione e autovalutazione delle attività dell'Università e richiede il coinvolgimento attivo degli studenti e di tutto il personale dell'Ateneo. L'adozione e la periodica revisione del sistema di AQ sono finalizzate a garantire che sia mantenuta un'attenzione costante sulle attività di definizione degli obiettivi, di monitoraggio del perseguimento degli stessi e di verifica dei risultati raggiunti. Nel documento allegato sono indicati gli Organi e le Strutture di Ateneo coinvolti nel sistema di AQ con relativi compiti, unitamente alla mappatura dei principali processi di AQ della didattica. Il regolare e adeguato svolgimento delle attività previste dal sistema di AQ è monitorato e supportato dal Presidio della Qualità di Ateneo; il supporto amministrativo è assicurato dall'Ufficio Offerta formativa e Qualità della Direzione generale di Ateneo e, per la parte relativa all'elaborazione dei dati nell'ambito dei processi di AQ, dall'Ufficio Sistemi informatici e statistici. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito di Ateneo, al link indicato di seguito. (inserire link <https://www.univda.it/ateneo/assicurazione-della-qualità>)

Descrizione link: Assicurazione della Qualità

Link inserito: <https://www.univda.it/ateneo/assicurazione-della-qualita/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sistema di assicurazione della Qualità

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

27/05/2024

Conformemente a quanto previsto dal sistema di AQ di Ateneo, l'organizzazione e le responsabilità della AQ a livello di Corso di studio sono ripartite tra i Consigli didattici di Corso di studio, la Commissione paritetica docenti-studenti e, infine, il Consiglio di Dipartimento, così come risulta dal dettaglio dei compiti attribuiti ai predetti Organismi illustrati nel documento allegato nel Quadro D1.

Grazie all'azione dei tutor d'anno, il Consiglio di corso di studio è in grado di attuare un monitoraggio costante delle carriere degli studenti e di individuare celermente eventuali situazioni di difficoltà così da elaborare strategie di intervento in accordo con il coordinatore.

Inoltre, periodicamente, il consiglio di corso di studio, sulla base dei materiali trasmessi dall'Ufficio Sistemi informatici e statistica, analizza le carriere degli studenti al fine di monitorarne la regolarità, di individuare eventuali ritardi e di elaborare e determinare gli obiettivi di miglioramento indicandone gli strumenti.

Dal 2018 è stata avviata la prassi, da parte del coordinatore, di riunire un collegio docenti, inteso come spazio di discussione, a partecipazione volontaria, sullo svolgimento dell'attività didattica. Tale prassi è nata dalla constatazione, emersa dalla valutazione della didattica degli studenti, dello scarso coordinamento tra le varie discipline, non ultimo a causa della forte eterogeneità del piano di studi e dalla incidenza dei docenti a contratto. L'organismo, che si riunisce all'inizio di ogni semestre, ha per obiettivo il coordinamento delle attività didattiche e il favorire forme di cooperazione tra docenti di discipline affini nello svolgimento dei loro insegnamenti.

Sulla scorta delle criticità emerse nel cessato corso di laurea quinquennale, una particolare premura attuata dal consiglio di corso di studi sulla nuova quinquennale è il costante monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di competenza linguistica, attraverso il coinvolgimento dei docenti che hanno responsabilità di coordinamento, in Ateneo, degli insegnamenti linguistici.

Il CdS tende a riunirsi sulla base di scadenze definite dall'attività accademica e didattica. Ad esempio nei mesi di giugno e novembre/dicembre, prende in esame lo stato della carriera studenti; a febbraio esamina la relazione della commissione paritetica; in altre circostanze il CdS si riunisce sulla base delle necessità emerse nel corso dell'anno accademico.



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

27/05/2024

La programmazione dei lavori e le principali scadenze per l'attuazione delle iniziative sono sinteticamente riassunte nel paragrafo 2 del Sistema di AQ di Ateneo, qui allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Mappatura dei processi di AQ



QUADRO D4

Riesame annuale

01/06/2023

Il commento alla SMA - Scheda di monitoraggio annuale degli indicatori (che sostituisce il riesame annuale) - è inserito a cura degli Uffici in altra sezione della Banca dati SUA a seguito dell'elaborazione da parte del Coordinatore e dell'approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento.



QUADRO D5

Progettazione del CdS

03/02/2020



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

03/02/2020

